



**GUARDIA DI FINANZA**  
COMANDO REGIONALE BASILICATA



**MINISTERO DELLE  
INFRASTRUTTURE E DEI  
TRASPORTI**

Provveditorato Interregionale per le  
OO.PP.  
per la Campania, il Molise, la Puglia e  
la Basilicata  
Sede Coordinata di Potenza

## **PROTOCOLLO D'INTESA**

**relativo ai rapporti di collaborazione ai fini dell'affidamento delle funzioni di Stazione Appaltante al Provveditorato interregionale alle OO.PP. per Campania-Molise-Puglia-Basilicata – Sede coordinata di Potenza per la realizzazione di interventi infrastrutturali a favore del Corpo della Guardia di Finanza**

### **TRA**

il Provveditorato Interregionale alle OO.PP. per la Campania, il Molise, la Puglia e la Basilicata (di seguito Provveditorato), con sede in Corso Garibaldi n. 149 - 85100 Potenza (C.F. 93310920728), rappresentato dal Provveditore Dott. Ing. Giuseppe D'Addato,

### **E**

il Comando Regionale Basilicata della Guardia di Finanza (di seguito Comando), con sede in via della Meccanica 2 - 85100 Potenza (C.F. 96078100763), rappresentato dal Comandante Regionale Gen. B. Antonio De Nisi

### **PREMESSO CHE**

- l'art. 1, comma 95, della Legge n. 145/2018 ha assentito uno stanziamento di fondi a favore del Corpo della Guardia di Finanza per la realizzazione di programmi di interventi sulle relative dotazioni infrastrutturali;
- con Decreto n. 185355 in data 21.07.2020 il Comandante Generale della Guardia di Finanza ha approvato il piano degli interventi da realizzare con le citate risorse, tra i quali ricade il progetto di **“Lavori di ristrutturazione, anche sismica, dell'immobile demaniale sito in via del Gallitello, per la realizzazione di strutture da destinare ad alloggi e camere”**;
- le risorse stanziare per complessivi **€ 960.000,00** graveranno per € 400.000,00 sull'annualità 2020 del capitolo 7852/04 e per € 560.000,00 sull'annualità 2017 (risorse riassegnate per l'anno 2019 e mantenute in bilancio per l'annualità 2020) del capitolo 7851/01 dello stato di previsione del Ministero dell'Economia e delle Finanze e saranno direttamente erogate dal Comando Generale a favore della ditta aggiudicataria dei lavori e degli altri soggetti coinvolti secondo le modalità di seguito indicate;
- l'art. 38, comma 1, del Decreto Legislativo n. 50/2016 e ss.mm.ii. stabilisce che i

Provveditorati Interregionali alle OO.PP. sono iscritti di diritto nell'elenco delle stazioni appaltanti qualificate;

- i Provveditorati Interregionali alle OO.PP. sono strutture statali territoriali eminentemente tecniche, dotate di specifiche competenze sul piano tecnico e/o organizzativo in materia di appalti pubblici per lavori, servizi e forniture e, in quanto tali, possono svolgere supporto, assistenza tecnica e funzioni di Stazione Appaltante nei confronti di altri soggetti pubblici e privati in applicazione dei principi di dovuta collaborazione e sussidiarietà per il perseguimento dell'interesse pubblico a garantire la gestione omogenea dei contratti pubblici in conformità alle norme nazionali e comunitarie;
- per gli scopi suddetti la Guardia di Finanza, in qualità di Committente, intende:
  - avvalersi della qualificata collaborazione dei Provveditorati che, in qualità di Stazioni Appaltanti, cureranno l'intera gestione dell'iniziativa infrastrutturale con riguardo alle fasi della progettazione, affidamento, esecuzione e collaudo tecnico-amministrativo, nonché ogni altro adempimento ad esse correlato;
  - stipulare con i predetti Organi Tecnici il presente Protocollo di Intesa, con il quale definire le concrete e dettagliate modalità attuative e procedurali per la realizzazione della progettualità su indicata.

## **TUTTO CIÒ PREMESSO**

le Parti stipulano e convengono, ai sensi del comma 1 dell'articolo 15 della Legge 7 agosto 1990 n. 241, quanto segue:

### **ART. 1 (Premesse)**

1. Le premesse costituiscono parte integrante e sostanziale della presente Convenzione tecnica.

### **ART. 2 (Funzioni, attività e servizi della Stazione Appaltante)**

1. Il presente "Protocollo d'Intesa", alle condizioni in esso contenute, è finalizzato a regolare i rapporti tra il Comando e il Provveditorato, connessi all'esecuzione, in linea con le esigenze logistiche e funzionali della Guardia di Finanza, delle iniziative infrastrutturali indicate in premessa.
2. Il Comando, in qualità di Committente, affida al Provveditorato, che accetta, il ruolo di Stazione Appaltante, per l'esecuzione dei previsti interventi, con il compito, a scopo esemplificativo e non esaustivo, di:
  - a. nominare il responsabile unico del procedimento ai sensi dell'art. 31 del D.Lgs. n. 50/2016 e ss.mm.ii., curando l'intera gestione delle opere, dalla progettazione, affidamento, esecuzione fino al collaudo;
  - b. svolgere le attività tecnico-amministrative connesse alla conduzione dell'intervento, con la nomina delle figure tecniche previste dal D.Lgs. n. 50/2016 e ss.mm.ii. (progettista, direttore dei lavori, eventuale direttore operativo ed ispettore di cantiere, coordinatori della sicurezza, collaudatore, etc.) nell'ambito del personale alle proprie dipendenze ovvero rivolgendosi a soggetti esterni, nel rispetto delle casistiche e delle procedure di cui al citato decreto;

- c. procedere alla redazione della progettazione di fattibilità tecnica ed economica e alla progettazione definitiva ed esecutiva delle opere in argomento, in relazione alle risorse finanziarie disponibili, secondo la medesima modalità sopra citata e sulla base del quadro esigenziale fornito dalla Guardia di Finanza;
- d. attivare i procedimenti autorizzativi relativi alla realizzazione delle opere, anche mediante indizione e tenuta delle conferenze dei servizi referenti e deliberanti che si rendessero necessarie per l'acquisizione di atti di assenso, pareri, autorizzazioni e approvazioni comunque denominate, relativamente agli aspetti territoriali, urbanistici, edilizi, ambientali, igienico-sanitari, storici, artistici, archeologici e di altra natura che dovessero rendersi necessari;
- e. sottoporre all'esame dei competenti organi tecnici (CTA, dirigenti,...) e, preventivamente, della Guardia di Finanza il progetto, le eventuali perizie di variante e/o suppletive che dovessero rendersi necessarie, nonché ogni altra questione di natura tecnico-amministrativa di particolare rilevanza;
- f. procedere alla verifica dei livelli di progettazione e alla validazione del progetto posto a base di gara, ai sensi dell'art. 26 del D.Lgs. n. 50/2016 e ss.mm.ii.;
- g. procedere all'affidamento dei lavori conformemente alle disposizioni di legge in materia vigenti all'atto della pubblicazione dei relativi bandi;
- h. procedere alla stipula del contratto d'appalto in forma pubblico-amministrativa e degli ulteriori contratti e/o affidamenti secondo le rispettive formalità, approvati con Decreto Provveditoriale;
- i. trasmettere tempestivamente gli atti negoziali corredati da tutti i documenti in essi richiamati, nonché da tutti quelli necessari, direttamente al Comando Generale - Direzione Approvvigionamenti, per l'approvazione e la conseguente assunzione dell'impegno di spesa, nel rispetto delle procedure previste dalla legge; di ciò il Comando Generale darà comunicazione al competente Provveditorato.

In particolare, il Provveditorato farà pervenire la seguente documentazione necessaria per l'assunzione dell'impegno contabile di spesa:

- (1) l'atto negoziale firmato digitalmente dall'Ufficiale Rogante e dalle parti contraenti, che può essere trasmesso via PEC oppure memorizzato su un CD;
- (2) il D.P. approvativo, firmato digitalmente dal Provveditore e/o dal dirigente delegato;
- (3) copia, in formato digitale, di tutta la documentazione indicata all'interno degli atti su richiamati con relativa attestazione di conformità all'originale della stessa;
- j. inviare, ove previsto, al competente Ufficio di Controllo della Corte dei Conti, ai sensi dell'art. 3 della Legge n. 20/1994, i decreti provveditoriali approvativi di atti emanati in relazione alle progettualità infrastrutturali in premessa;
- k. dare inizio ai lavori ovvero a qualsiasi altra attività da parte di soggetti privati, connessa alle progettualità infrastrutturali in questione, dopo aver ricevuto da parte della Corte dei Conti, nei casi di competenza, e - per il tramite del Comando Generale - dall'Ufficio Centrale del Bilancio presso il Ministero dell'Economia e Finanze formale comunicazione dell'avvenuta registrazione dei citati decreti provveditoriali, salvo i casi di esecuzione anticipata dei lavori previsti dalla vigente normativa e sotto la responsabilità della stessa Stazione Appaltante che dovrà verificare la sussistenza dei relativi presupposti;
- l. svolgere le funzioni di direzione e contabilità dei lavori e di coordinamento per la sicurezza in fase di esecuzione dei lavori ai sensi del D.Lgs. n. 81/2008,

eventualmente anche avvalendosi di professionisti esterni;

- m. procedere alla redazione delle modifiche, nonché varianti, dei contratti di appalto in corso di validità nei casi previsti dall'art. 106 del D.Lgs. n. 50/2016 e ss.mm.ii. e secondo le modalità sancite nella presente convenzione;
  - n. eseguire il collaudo statico, ove necessario, e il collaudo tecnico - amministrativo con le modalità previste dalla normativa vigente, con oneri da inserire nel quadro economico del relativo intervento, fra le somme a disposizione, ove i relativi incarichi siano affidati ad operatori economici esterni di servizi di architettura e ingegneria;
  - o. svolgere le attività necessarie per la definizione di eventuali controversie di qualunque natura, anche con soggetti terzi, che dovessero insorgere in relazione alle attività di cui alla presente convenzione e che possano definirsi in via amministrativa e/o giudiziaria, avendo riguardo anche al contenuto dei successivi articoli;
  - p. adempiere agli obblighi di trasparenza imposti, dall'art. 29 del D.Lgs. n. 50/2016, tra cui, in particolare, pubblicare e aggiornare sul proprio profilo internet, nella Sezione Amministrazione Trasparente, gli atti relativi alla presente procedura di affidamento;
  - q. curare ogni ulteriore attività utile per il perseguimento degli obiettivi della presente Convenzione.
3. Per le suddette procedure e per quanto non previsto nella presente Convenzione si fa riferimento al D.Lgs. n. 50/2016 e ss.mm.ii., nonché alle relative Linee Guida dell'ANAC.

### **ART. 3 (Adempimenti contabili)**

- 1. Le risorse finanziarie necessarie per l'esecuzione dei lavori e per gli adempimenti previsti all'art. 2 della presente Convenzione sono assicurate dalla Guardia di Finanza fino alla concorrenza dell'importo riportato nelle premesse.
- 2. Nel rispetto delle procedure sancite dalle norme sulla Contabilità Generale dello Stato, il Comando Generale provvederà, sulla scorta della documentazione appositamente fornitagli direttamente dal Provveditorato (contratti redatti da Ufficiale Rogante, opportunamente corredati dei rispettivi provvedimenti di approvazione), al conseguimento degli impegni di spesa. Inoltre il Comando Generale autorizzerà, su specifica richiesta di somministrazione delle somme da parte del Provveditorato, l'esecuzione dei pagamenti verso i soggetti beneficiari, previa trasmissione della pertinente documentazione probatoria. Con riguardo al soggetto aggiudicatario dei lavori, i pagamenti saranno subordinati alla tempestiva trasmissione dei S.A.L., certificati di pagamento, documentazione a corredo e fatture elettroniche.
- 3. Sui pagamenti in acconto e a saldo saranno operate le ritenute previste dalla normativa vigente.
- 4. Al fine di consentire alla Direzione Approvvigionamenti del Comando Generale l'esatto adempimento dell'art. 34, comma 7, della Legge n. 196/2009 in tema di obbligatoria predisposizione, all'atto dell'assunzione dell'impegno contabile, del piano finanziario dei pagamenti, la Stazione Appaltante comunicherà, contestualmente alla trasmissione degli atti di cui all'art. 2, comma 2, lett. i., il cronoprogramma di detti pagamenti, evidenziandone anche i relativi importi, avendo cura - nel corso dell'esecuzione contrattuale - di parteciparne tempestivamente ogni mutamento.

## **ART. 4**

### **(Regolamentazione degli aspetti economici relativi al conferimento delle funzioni di Stazione Appaltante)**

1. Sulla base dell'importo dei lavori risultante dalla progettazione posta a base di gara, si determinerà ogni spesa connessa all'esecuzione della procedura di affidamento, nonché dell'intervento infrastrutturale stesso, inclusa la quota da accantonare, come da normativa vigente, relativa agli incentivi previsti dall'art. 113, commi 2, 3 e 4, del D.Lgs. n. 50/2016 e ss.mm.ii., da liquidarsi secondo il regolamento interno del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti.
2. L'ammontare complessivo degli oneri di cui al suddetto articolo e delle spese connesse con l'espletamento di una o più delle attività e prestazioni di cui all'art. 113, comma 1, del D.Lgs. n. 50/2016 e ss.mm.ii., nonché di tutte le restanti voci di spesa indicate tra le somme a disposizione del quadro economico, che di seguito si riportano a titolo esemplificativo e non esaustivo, dovrà essere ricompreso nelle somme stanziare destinate alla realizzazione degli interventi di cui al programma in allegato.
  - a. spese di gara (commissioni aggiudicatrici);
  - b. spese strumentali per attività non tecniche connesse allo svolgimento della prestazione di cui alla presente convenzione nella misura massima del 2%;
  - c. spese per verifiche tecniche previste dal capitolato speciale d'appalto;
  - d. spese di pubblicità;
  - e. spese per allacciamenti ai pubblici servizi;
  - f. spese per progettazione, indagini geologiche e geotecniche il cui onere è a carico del progettista per la definizione progettuale dell'opera in caso di affidamento all'esterno;
  - g. spese per accertamenti di laboratorio e verifiche tecniche previste dal capitolato speciale d'appalto, collaudo tecnico amministrativo, collaudo statico ed altri eventuali collaudi specialistici in caso di affidamento all'esterno delle prestazioni professionali;
  - h. spese per attività tecnico-amministrative connesse alla progettazione, supporto al responsabile del procedimento e di verifica e validazione dei livelli di progettazione dell'intervento in caso di affidamento all'esterno.
3. Il Provveditorato avrà cura di predisporre quadri economici tali da consentire l'impegno contabile dell'intera somma posta a disposizione dalla Guardia di Finanza per la realizzazione dell'intervento infrastrutturale in argomento.
4. In ogni caso, le somme che al termine dei lavori dovessero risultare inutilizzate costituiranno economie e resteranno a disposizione della Guardia di Finanza per la realizzazione di altri interventi infrastrutturali.

## **ART. 5**

### **(Documentazione Tecnico-Amministrativo-Contabile)**

1. Il Provveditorato assume l'onere di fornire tempestivamente al Comando Generale tutti gli atti e gli elementi di propria competenza necessari all'espletamento degli adempimenti indicati negli artt. 3 e 4, ivi incluso, a titolo esemplificativo e non esaustivo, il D.U.R.C. o altro analogo documento attestante la regolarità contributiva previsto dalla normativa vigente.
2. In tal senso, il Provveditorato trasmetterà gli stati di avanzamento dei lavori e il relativo certificato di pagamento, compilati dal Direttore dei lavori e controfirmati dal RUP, unitamente alla relativa documentazione amministrativo-contabile, per

consentire il relativo pagamento, secondo le norme e le procedure in materia di Contabilità Generale dello Stato. Al riguardo, detta documentazione (ad esclusione della fattura, già in formato elettronico) dovrà essere inoltrata, in formato digitale, con attestazione di conformità all'originale della stessa.

3. Tutte le fatture dovranno essere emesse in formato elettronico (secondo le vigenti disposizioni normative) nei confronti della Stazione Appaltante che, dopo averle validate in quanto coerenti con la documentazione a corredo, provvederà a trasmetterle al Comando Generale – Direzione Approvvigionamenti, attraverso la specifica procedura prevista nel sistema di contabilità della Ragioneria Generale dello Stato (SICOGE).

#### **ART. 6 (Obblighi d'informazione del Provveditorato)**

1. Il Provveditorato, al fine di consentire l'assolvimento delle funzioni di cui all'art. 4 del Protocollo d'Intesa, dovrà tenere costantemente e tempestivamente informata la Direzione Generale per l'Edilizia Statale e gli Interventi Speciali su tutte le fasi significative degli interventi.
2. Il Provveditorato dovrà informare costantemente e tempestivamente il Comando Generale – Ufficio Infrastrutture su tutte le fasi significative degli interventi e, ad intervenuta approvazione degli atti di collaudo, invierà su supporto informatico tutta la documentazione tecnica delle opere, comprensiva delle autorizzazioni e certificazioni che ne attestino l'agibilità, l'abitabilità e l'accatastamento delle opere.
3. In presenza di:
  - a. decreti ingiuntivi;
  - b. riserve iscritte nella contabilità dei lavori;
  - c. proposte di atti transattivi, accordi bonari e/o atti di conciliazione in genere;
  - d. avvio e sviluppo di contenziosi presso il giudice ordinario;
  - e. accesso delle imprese esecutrici a procedure concorsuali e/o fallimentari, ovvero qualsiasi altra circostanza incidente sull'esecuzione contrattuale, anche connessa a richieste di maggiori compensi, ovvero danni e, comunque, quando si manifesti l'eventualità - anche soltanto potenziale - di dover corrispondere ulteriori oneri oltre quelli preventivati e contrattualizzati, prima di assumere le pertinenti iniziative la Stazione Appaltante ne parteciperà tempestivamente l'esistenza al Comando Generale – Direzione Approvvigionamenti, Ufficio Infrastrutture e Ufficio Affari Legali - per il relativo contributo sulle circostanze rappresentate, a integrazione degli eventuali orientamenti manifestati dal Provveditorato.
4. Le comunicazioni all'Autorità Nazionale Anticorruzione verranno effettuate dai Provveditorati.

#### **ART. 7 (Contenzioso)**

1. Fermi restando gli obblighi comunicativi di cui all'art. 6, i Provveditorati, avvalendosi della competente Avvocatura Distrettuale dello Stato, curano la gestione degli eventuali contenziosi insorti in relazione all'appalto di lavori, acquisendo tempestivamente anche il contributo tecnico-giuridico-amministrativo fornito dal Comando Generale laddove quest'ultimo non sia parte in giudizio. Nel caso in cui anche il Comando Generale sia parte in giudizio saranno assicurate le necessarie attività di raccordo nella gestione dei contenziosi.
2. Gli oneri eventualmente conseguenti ai contenziosi restano a carico del Comando

Generale, qualora non riconducibili a cause imputabili alla struttura decentrata del Ministero.

**ART. 8**  
**(Forme di collaborazione da parte della Guardia di Finanza)**

1. La Guardia di Finanza si impegna a fornire, su espressa richiesta del Provveditorato, il supporto tecnico e amministrativo necessario al perseguimento degli obiettivi della presente Convenzione.
2. Al fine della corretta realizzazione dei programmi di intervento, viene assicurata la disponibilità del personale del Corpo nelle singole fasi attuative dell'appalto di lavori, in favore delle Articolazioni tecniche ministeriali deputate all'effettuazione della relativa istruttoria, nei limiti delle professionalità a disposizione e compatibilmente con lo svolgimento di altri compiti istituzionali, ferme restando le incombenze e le responsabilità direttamente riferibili alla Stazione Appaltante.

**ART. 9**  
**(Svolgimento delle funzioni e variazioni)**

1. Nell'espletamento delle incombenze di cui al precedente art. 2 saranno osservate le vigenti norme in materia di costruzioni e sicurezza nei cantieri, con particolare riferimento alle disposizioni previste dal D.Lgs. n. 81/2008 e ss.mm.ii.
2. Avuto riguardo all'eventuale necessità di adozione di perizie di variante e/o suppletive, il Provveditorato informerà tempestivamente il Comando Generale - Ufficio Infrastrutture della necessità di adottare dette variazioni, nonché di stipulare con l'aggiudicataria eventuali atti di sottomissione/aggiuntivi al contratto d'appalto, le cui risorse dovranno essere tratte dalle disponibilità destinate a ciascun intervento.
3. Il Provveditorato dovrà specificare i termini per il rilascio del parere di concordanza da parte del Comando Generale - Ufficio Infrastrutture - al fine di assicurare il perfezionamento dell'*iter* delle varianti ed evitare l'insorgere di contenziosi con l'appaltatore.
4. Il citato parere sarà rilasciato dal Comando Generale - Ufficio Infrastrutture.
5. Gli atti di sottomissione/aggiuntivi dovranno, in ogni caso, essere sottoposti all'approvazione preventiva degli organi di controllo amministrativo e contabile, secondo le procedure di cui all'art. 2 che precede.

**ART. 10**  
**(Controversie)**

1. Per qualunque controversia che dovesse insorgere in merito all'interpretazione, all'esecuzione, alla validità o all'efficacia della presente Convenzione, le Parti si obbligano a interessare i rispettivi organi centrali, per l'adozione delle opportune iniziative.

**ART. 11**  
**(Norme di chiusura)**

1. Per tutto quanto non esplicitamente previsto nel presente Protocollo, le Parti convengono di far riferimento in generale, alle disposizioni di natura legislativa e regolamentare in materia di lavori pubblici di competenza statale, alle norme dell'ordinamento amministrativo e, in quanto applicabili, a quelle di diritto comune.
2. Il presente Protocollo viene firmato in modalità digitale ai sensi dell'art. 15, della Legge n. 241/90.

PER IL COMANDO REGIONALE  
BASILICATA DELLA GUARDIA DI  
FINANZA

IL COMANDANTE REGIONALE  
Gen. B. Antonio De Nisi  
firmato digitalmente

PER IL PROVVEDITORATO  
INTERREGIONALE ALLE OO.PP. PER  
CAMPANIA-MOLISE-PUGLIA-  
BASILICATA – SEDE COORDINATA DI  
POTENZA

IL PROVVEDITORE  
Dott. Ing. Giuseppe D'Addato  
firmato digitalmente